ZUCCHERO IN PROVINCIA SI E' RIUNITO IL TAVOLO ISTITUZIONALE. FIDUCIA NELLA SOCIETA'

Eridania, patto di filiera La semina è garantita

Segnale forte per Roma. Ferrari: grande senso di responsabilità

Davide Montanari

**La filiera è responsabile e la campagna dello zucchero si farà». Nonostante da Roma non arrivino al momento notizie sugli 86 ml di euro di contributi dovuti per gli ultimi due anni al settore, gli agricoltori hanno iniziato la semina, rassicurati dall'impegno di Eridania Sadam.

Ieri in Provincia, nella riunione del Tavolo istituzionale è stato fatto il punto della situazione. «Con una grande coesione e la consapevolezza di giocare una partita risolutiva per il settore. abbiamo dimostrato che la filiera di un prodotto made in Italy quale è lo zucchero esiste» ha sottolineato il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari. «Stiamo rispondendo con responsabilità e mandando segnali fortia Roma della volontà di tutto il territorio, di tutta la filiera a fare la campagna saccarifera - ha detto Nicola Bernardi sindaco di Trecasali – gli agricoltori hanno iniziato la semina, ad oggi attorno al 40%, e se pensiamo che fino qualche giorno fa c'era la neve questo è un ottimo risultato». Ieri mattina, all'Ente di piazzale della Pace, le istituzioni, i sindacati Flai, Fai e Uila, Vittorio Artoni della Cnb (Consorzio nazionale bieticoltori) e i rappresentanti del gruppo Sadam Eridania Ferruccio Raule e Marco Silvagni sono stati concordi nell'enunciare, a tutto il comparto della filiera



Provincia Da sinistra Ferrari, Bernardi e Zanichelli.

bieticolo saccarifera, un comunicato di fiducia e speranza «visto gli impegni presi dal governo che. per ora, è stato latitante» ha proseguito Pier Luigi Ferrari. Gli aiuti dovrebbero arrivare nei prossimi giorni, secondo quanto assicurato dal ministro Luca Zaia, con un emendamento inserito nell'iter legislativo del decreto incentivi. «Per questa campagna, pur essendoci i soli aiuti della Ue, la semina ricade sulla responsabilità degli agricoltori e degli industriali - ha concluso Ferrari che, da soli, mantengono alta la bandiera del made in Italy di un prodotto, come lo zucchero, di grande qualità che nel mercato italiano viene commercializzato per solo il 30 %. Il resto lo importiamo». L'impegno forte preso dai rappresentanti del gruppo Sadam, è quello di proseguire comunque con gli investimenti (come la costruzione di 30 mila metri quadri di pannelli solari) volti al continuo miglioramento impiantistico dello zuccherificio di San Quirico e a procedere «senza indugi» in tutte le attività necessarie allo svolgimento della campagna saccarifera.

«Anche le associazioni agricole e le organizzazioni sindacali - recita il comunicato congiunto - sono allineate nel sostenere il comparto e a procedere con la semina. Il tavolo rimarrà convocato per monitorare la risoluzione della vertenza e, per mantenere la filiera coesa e il territorio unito».